



COMUNICATO FP-CGIL CISL-FP UIL-PA FIALP-CISAL

Croce Rossa Italiana: sindacati in piazza per le mobilitazioni regionali

Cgil Cisl Uil Cisl: “Tanti lavoratori per chiedere garanzie su occupazione e salari. Il 4 aprile la manifestazione nazionale ”

Gli operatori della Croce rossa italiana sono scesi oggi in piazza davanti alle sedi regionali di tutta Italia per protestare contro il piano di privatizzazione e riordino dell'ente. In ogni regione - dal Piemonte alla Sicilia, dalla Lombardia alla Campania, dal Friuli alla Sardegna, passando per Marche, Umbria e Lazio - picchetti, volantini, iniziative di sensibilizzazione per chiedere garanzie sui posti di lavoro e sul mantenimento dei livelli salariali: “condizioni indispensabili per assicurare i servizi di emergenza e soccorso alle comunità locali”.

Dopo la rottura del tavolo di confronto nazionale, dove “i vertici della Cri, con un clamoroso voltafaccia, si sono dimostrati indisponibili a definire le norme di raccordo contrattuali e organizzative per il passaggio da ente pubblico ad associazione di diritto privato”, i sindacati sono scesi sul piede di guerra denunciando una situazione drammatica: “nessuna garanzia sui livelli occupazionali, minaccia di una riduzione dei salari, già bassi, e una assoluta precarietà dei contratti a termine”.

La massiccia adesione dei lavoratori alla protesta di oggi, indetta dalle federazioni di categoria di Cgil Cisl Uil e Cisl, “è solo il primo passo di un percorso di mobilitazione che non si arresterà fin quando non saranno riconosciute le legittime aspettative dei lavoratori: salvaguardia dei posti di lavoro, tutela retributiva, riorganizzazione dei servizi su tutto il territorio nazionale”.

“E la protesta crescerà” assicurano Fp-Cgil, Cisl-Fp, Uil-Pa e Cisl-Fialp. A partire da venerdì prossimo con la manifestazione nazionale davanti al Ministero della Salute, in via Lungotevere Ripa, dove dalle ore 11 alle 13 sono attesi centinaia di lavoratori da tutta Italia.

Roma, 31 marzo 2014